

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2024/25

Nome e cognome del/della docente: Mogavero Michela

Disciplina insegnata: Tecniche estetiche

Libro/i di testo in uso: Libro/i di testo in uso: “Competenze scientifiche e tecniche per la professione di estetista”, Editrice San Marco

Classe e Sezione: 3 O

Indirizzo di studio: Operatore del Benessere- Estetista addetto

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza (fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

- imparare a imparare;
- acquisire un metodo di studio, progettare, risolvere problemi
- competenze sociali e civiche; collaborare e partecipare
- spirito di iniziativa e imprenditorialità; agire in modo autonomo e responsabile
- consapevolezza ed espressione culturale, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime (fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Competenze professionalizzanti previste per il profilo di Estetista Addetto della Regione Toscana: Competenze aggiuntive per il riconoscimento della Qualifica a livello Nazionale, come da Progetto per il raggiungimento della qualifica. Collaborare alla gestione e promozione del proprio esercizio/attività commerciale

Percorso 1: Microbiologia, fisiologia e invecchiamento cutaneo

Competenze: Riconosce le diverse caratteristiche della pelle. Riconosce le modificazioni tipiche della pelle nelle diverse età della vita.

Conoscenze: Recupero delle nozioni anatomiche della pelle e degli annessi. La microflora cutanea e fattori di controllo. Fisiologia e biochimica della pelle. Modificazioni delle pelle

con l'età. Fattori nutrizionali cutanei. Gli inestetismi della pelle. Invecchiamento e radicali liberi. La cute dei neonati e degli anziani.

Abilità: Saper riconoscere le caratteristiche anatomiche e fisiologiche della pelle e degli annessi.

Obiettivi Minimi: conoscere le patologie e inestetismi ed intervenire in modo appropriato.

Percorso 2: Trattamenti specifici viso - Trucco d'epoca, fotografico e sposa

Competenze: Saper riconoscere gli inestetismi sul viso ed enfatizzare la morfologia attraverso il trucco.

Conoscenze: Prodotti cosmetici da utilizzare in caso di pelle sana o con patologie. Tecniche di detersione, idratazione e trattamenti normalizzanti. Trattamenti offerti dalle beauty farm e centri termali. Procedure di organizzazione del lavoro. Le tecniche del trucco d'epoca. Le tecniche del trucco fotografico e del trucco sposa. Conoscere le tecniche di accoglienza, di intrattenimento del cliente e risoluzione di eventuali reclami.

Abilità: Applicare i prodotti rispettando le normative di igiene e sicurezza ed eseguire i trattamenti specifici per ogni tipo di pelle. Saper truccare per un evento sposa e le varie tecniche di trucco.

Obiettivi Minimi: Accogliere la cliente e preparare la postazione di lavoro con prodotti cosmetici e attrezzature, valutare il tipo di intervento da poter effettuare.

Percorso 3: Elementi di chimica

Competenze: Saper riconoscere e creare i prodotti cosmetici a livello chimico

Conoscenze: Conoscere trucchi per le labbra: Rossetti, lip liner, pomate protettive, gloss, Fondotinta. Ombretti. Creme, gel e sieri. SPF.

Abilità: Comporre un cosmetico

Obiettivi Minimi: sapere conoscere la differenza tra i cosmetici e sapere consigliare su quale tipo di pelle applicarli.

Percorso 4: Tecniche di comunicazione e marketing

Competenze: Saper applicare strategie comunicative in base al contesto. Saper utilizzare le tecniche di marketing.

Conoscenze: conoscere le caratteristiche di linguaggio e gli stili e ruoli comunicativi diversi.

Abilità: saper interpretare una comunicazione efficace e un buon approccio col cliente.

Obiettivi Minimi: conoscere gli elementi di sociologia dei consumi e di marketing.

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica

(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)

Progetto: Trucco nel cinema: l'influenza delle tecnologie

Area: Cittadinanza digitale

Durata in ore: 7

Periodo di massima di svolgimento: Secondo quadrimestre

Descrizione del modulo: Approfondimento sul percorso del make up nel cinema con specifica attenzione agli effetti speciali.

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]

Verifiche orali e schede di lavoro riferite all'analisi di schede proposte durante l'attività didattica.

Carattere formativo: esercitazioni pratiche attraverso i trattamenti in laboratorio.

Carattere sommativo: esperienza pratica immedesimandosi nel cliente con cura e attenzione al dettaglio.

5. Criteri per le valutazioni

(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF)

La verifica dell'apprendimento verrà effettuata prendendo in considerazione:

- La situazione di partenza, la disponibilità e l'interesse, le dinamiche di partecipazione, l'impegno, il comportamento in termini di attenzione, il rispetto dimostrato per le regole base della vita scolastica, e il grado di socializzazione;
- il tipo di contenuti trattati, la loro modalità di esposizione ed il metodo generale di insegnamento adottato;
- il grado di complessità degli argomenti e il loro progressivo approfondimento all'interno del percorso scolastico;
- la collocazione oraria della materia e il calendario scolastico;
- l'interdisciplinarietà e le attività integrative complementari e anche facoltative.

Criteri per le valutazioni:

Poiché la materia di Tecniche Estetiche esprime la valutazione per la teoria, la pratica in laboratorio, la partecipazione del lavoro di coppia e gruppo e il profitto di ogni allievo con modalità diverse e in compresenza con altre discipline si specificano le modalità formali di presentazione della *Nota di valutazione per la materia*. Si valuteranno gli allievi secondo la seguente griglia:

A - Livello di conoscenza: scarsa conoscenza/conoscenza superficiale e frammentaria.

Interesse: scarso/discontinuo e superficiale.

Livello di abilità: non ha conseguito le abilità richieste/qualche abilità utilizzata con incertezza

Giudizio espresso: **Insufficiente.**

B - Livello di conoscenza: conosce gli argomenti fondamentali.

Interesse: costante ma, a volte, superficiale.

Livello di abilità: comprende e rielabora testi semplici/risponde in modo pertinente alle domande/comprende ed utilizza i termini specifici di base in modo sufficientemente corretto.

Giudizio espresso: **Sufficiente**

C - Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare i contenuti.

Interesse: alterno/vivace.

Livello di abilità: interviene su richiesta dell'insegnante /risponde in modo appropriato/ non sempre utilizza i termini in modo adeguato.

Giudizio espresso: **Buono**

D- Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare in modo personale i contenuti.

Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: interviene in modo opportuno/risponde in modo logico ed appropriato/ utilizza i termini specifici in modo adeguato.

Giudizio espresso: **Molto**

E - Livello di conoscenza: conosce in modo approfondito gli argomenti fondamentali/ dimostra una conoscenza complessiva di tutti gli argomenti.

Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: organizza autonomamente le conoscenze/analizza e valuta criticamente contenuti e procedure/rielabora in modo personale i contenuti e propone riflessioni critiche/comprende ed utilizza in modo corretto i termini specifici.

Giudizio espresso: **Moltissimo.**

6. Metodi e strategie didattiche

(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

1. Giudizio sull'organizzazione del laboratorio e igiene personale e di disinfezione e sterilizzazione di attrezzatura comune;
2. Svolgimento pratico per migliorare le tecniche di lavoro;
3. Verifiche orali, scritte e ricerche individuali o di gruppo svolte a partire da sussidi preparati dall'insegnante;
4. Valutazione del modo con cui gli studenti assistono alla lezione, secondo l'interesse, la partecipazione attiva e/o passiva, il coinvolgimento e l'attenzione.

Pisa, li 30/11/2024

La docente Mogavero Michela